Stampa Milano

13-OTT-2019
da pag. 38
foglio 1

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 1582 - Lettori: 22000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 15 %

DANZA E ARTI PERFORMATIVE

"Danae", le coreografie invadono tutta la città

In scena spettacoli e incontri in teatri, musei e planetario

MICHELE WEISS

Superata lo scorso anno la soglia cruciale della ventesima edizione, il festival "Danae" ritorna rilanciando la vocazione "nomade" e "contaminata". Il variegato calendario della manifestazione – che prevede 17 spettacoli con 4 prime nazionali accanto a workshop e incontri con gli artisti – trova ospitalità in una pletora di spazi, per cui si può dire a ragione che tutta la città verrà invasa fino alla fine da pièce, sonorità alternative, video, performance e coreografie sbarcando in luoghi insoliti come il Civico Planetario, l'Istituto Svizzero, il Pac e il Museo del Novecento. Stringendo legami con "JazzMI" per poi trovare rinnovata ospitalità nelle sedi abituali del festival, il Teatro Out Off e, da qualche tempo, Zona K.

Dando uno sguardo ai titoli in cartellone, "Universal Phase" al Civico Planetario (stasera) di Phase Duo+Cristina Crippa e Fabio Peri è un ispirato dialogo tra musica e astronomia con suggestioni visive sulla volta planetaria. Allo Spazio Fattoria/Fabbrica del Vapore, invece, arrivano gli ultimi lavori di due artisti emergenti già segnalati dalla critica: il 23 ottobre Alessandra Cristiani presenta "Clorofilla", performance ibridata coi versi del poeta Marcello Sambati; il 30 c'è "Avalanche", coreografia di Marco D'Agostin (Ubu 2019 miglior performer under 35). Il 3 novembre al Teatro Out Off il Gruppo Nanou presenterà "We want Miles, in a silent way", omaggio coreografico al mitico Miles Davis.

Fino al 20 novembre, danaefestival.com, 10/15 euro-abbonamenti 24/50 euro —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il cartellone del festival "Danae" mescola pièce ibride, video, danza

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE